

Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

COMUNICATO n. 3156 del 06/12/2019

Lo ha deciso la Giunta provinciale su proposta del presidente Maurizio Fugatti e l'assessore agli enti locali Mattia Gottardi

1 milione di euro per il trasporto turistico

È di oltre 1 milione di euro lo stanziamento che la Giunta provinciale ha deciso di mettere a disposizione per la copertura delle spese per il sistema di trasporto turistico. Il finanziamento copre parte delle spese dei servizi skibus invernali ed estivi, e tra essi quelli a beneficio dell'utenza che visita i Parchi naturali trentini. Lo ha deciso oggi la Giunta provinciale su proposta del presidente della Provincia autonoma di Trento Maurizio Fugatti e dell'assessore agli enti locali Mattia Gottardi. Il trasporto pubblico turistico è finanziato sia dall'ente pubblico (Comune, Comunità di Valle e Provincia autonoma di Trento per una quota di circa il 25%), che da altri operatori territoriali quali Apt e realtà economiche.

La delibera stabilisce la ripartizione tra i Comuni e le Comunità coinvolti nella gestione dello stanziamento sulla base del Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il finanziamento dei servizi urbani turistici nell'anno 2019 (stagione invernale 2018/2019 ed estate 2019). Al milione di euro vanno poi aggiunti circa ulteriori 200 mila euro per incentivare servizi di mobilità nei parchi naturali in Trentino.

“La qualità del turismo – sottolinea il presidente Fugatti - passa anche attraverso il sistema di trasporto pubblico che, soprattutto in alta stagione, disincentiva l'uso delle automobili per gli spostamenti di breve e medio raggio”.

"Lo scopo - sottolinea l'assessore Gottardi - è anche quello di garantire i migliori collegamenti tra vari centri e concorrere ad un turismo di qualità, preservando e valorizzando le peculiarità artistiche, naturalistiche e storiche del Trentino".

L'importanza del sostegno alla mobilità sostenibile in contesti particolarmente attrattivi per i turisti sono evidenziati da alcuni dati. Analizzando i flussi veicolari in entrata in Val di Tovel nel Parco Naturale Adamello-Brenta tra il 2004 e il 2019 si registra un notevole incremento del traffico. Se fino al 2014 gli ingressi veicolari sono stati intorno ai 15.000 veicoli, nel 2019 si è arrivati a 40.000 veicoli, con una stagionalità che si è estesa da aprile fino a tutto novembre.

“Si tratta di numeri - spiega il presidente Fugatti - che ci inorgoliscono per un verso, ma che ci richiamano altrettanto alla necessità di gestire, in un equilibrio sia per gli operatori economici che per l'ambiente antropico, questo numero elevatissimo di visitatori. È rispetto a questi temi che la mobilità pubblica vuole e deve fornire una risposta, insieme eventualmente ad altri strumenti di regolazione dell'accesso ad aree sensibili, su cui proprio con i parchi si sta lavorando, e con cui si sono attivate iniziative, come ad esempio nel parco dello Stelvio per Rabbi, di virtuosa limitazione all'accesso veicolare privato”.

Nella tabella in allegato la ripartizione delle risorse.

()